

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
30 GIUGNO 2016







Contenuti

Organi sociali	2
Relazione intermedia sulla gestione	3
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	13
Prospetti contabili consolidati	14
Note esplicative	21
Allegato	49
Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.	
Relazione della Società di Revisione	



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

in carica per il triennio 2015 – 2017

Presidente

Vice Presidente

Consiglieri

Francesco Caltagirone Jr.

Carlo Carlevaris¹ (*indipendente*)

Alessandro Caltagirone

Azzurra Caltagirone

Edoardo Caltagirone

Saverio Caltagirone

Mario Ciliberto

Fabio Corsico

Mario Delfini

Veronica De Romanis (*indipendente*)

Paolo Di Benedetto (*indipendente*)

Chiara Mancini (*indipendente*)

Riccardo Nicolini

Comitato Esecutivo

Presidente

Componenti

Francesco Caltagirone Jr.

Mario Delfini

Riccardo Nicolini

Comitato Controllo e Rischi

Presidente

Componenti

Paolo Di Benedetto² (*indipendente*)

Veronica De Romanis (*indipendente*)

Chiara Mancini (*indipendente*)

Comitato per le Nomine e Remunerazioni

Presidente

Componenti

Paolo Di Benedetto² (*indipendente*)

Veronica De Romanis (*indipendente*)

Chiara Mancini (*indipendente*)

Mario Delfini

Collegio Sindacale

in carica per il triennio 2014 – 2016

Presidente

Sindaci

Claudio Bianchi

Giampiero Tasco (*effettivo*)

Maria Assunta Coluccia (*effettivo*)

Vincenzo Sportelli (*supplente*)

Patrizia Amoretti (*supplente*)

Stefano Giannuli (*supplente*)

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Sala

Società di revisione

per il periodo 2012 – 2020

KPMG S.p.A.

¹ Amministratore in possesso solo dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e s.m.i.

² Lead Independent Director.



Relazione intermedia sulla gestione

La presente Relazione finanziaria semestrale è riferita al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2016 del gruppo Cementir Holding redatto ai sensi dell'art.154 ter, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob (n.11971/1999).

La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34, Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione dei nuovi principi applicabili dal 1° gennaio 2016, che tuttavia non hanno comportato effetti sulla presente relazione finanziaria semestrale.

Andamento del Gruppo nel semestre e nel 2° trimestre

Risultati

(Euro '000)	Gen-Giu 2016	Gen-Giu 2015	Var %	2° Trim 2016	2° Trim 2015	Var %
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	481.006	475.687	1,1%	270.561	271.031	-0,2%
Variazione delle rimanenze	(3.174)	(568)	458,8%	(8.222)	(13.347)	-38,4%
Altri ricavi ¹	7.504	7.099	5,7%	4.077	3.270	24,7%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	485.336	482.218	0,6%	266.416	260.954	2,1%
Costi per materie prime	(206.362)	(205.314)	0,5%	(109.187)	(108.934)	0,2%
Costo del personale	(78.387)	(77.631)	1,0%	(39.541)	(37.950)	4,2%
Altri costi operativi	(128.597)	(126.149)	1,9%	(67.046)	(65.148)	2,9%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(413.346)	(409.094)	1,0%	(215.774)	(212.032)	1,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO	71.990	73.124	-1,5%	50.642	48.922	3,5%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>14,97%</i>	<i>15,37%</i>		<i>18,72%</i>	<i>18,05%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(40.170)	(42.169)	-4,7%	(19.989)	(21.040)	-5,0%
RISULTATO OPERATIVO	31.820	30.955	2,8%	30.653	27.882	9,9%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>6,62%</i>	<i>6,51%</i>		<i>11,33%</i>	<i>10,29%</i>	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(10.217)	5.251	-	(3.036)	4.528	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	21.603	36.206	-40,3%	27.617	32.410	-14,8%
<i>RIS ANTE IMP / RICAVI %</i>	<i>4,49%</i>	<i>7,61%</i>		<i>10,21%</i>	<i>11,96%</i>	
Imposte	(5.853)	(9.659)				
RISULTATO DEL PERIODO	15.750	26.547	-40,7%			
UTILE NETTO DEI TERZI	4.709	2.696				
UTILE NETTO DI GRUPPO	11.041	23.851	-53,7%			

¹ "Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi".



Volumi di vendita

('000)	Gen-Giu 2016	Gen-Giu 2015	Var %	2° Trim 2016	2° Trim 2015	Var %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	4.749	4.532	4,8%	2.735	2.680	2,1%
Calcestruzzo (m ³)	2.140	1.783	20,0%	1.229	981	25,3%
Inerti (tonnellate)	1.695	1.843	-8,0%	997	1.053	-5,3%

Nel primo semestre i **ricavi** delle vendite del Gruppo sono stati pari a 481,0 milioni di Euro in crescita del 1,1% rispetto ai 475,7 milioni di Euro del primo semestre 2015. L'incremento è prevalentemente da riferire ai maggiori ricavi nei Paesi Scandinavi ed in Malesia che hanno compensato le minori vendite in Italia, Egitto e Cina, oltre che alla sostanziale stabilità dei ricavi in Turchia. Si evidenzia che a seguito della svalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro l'effetto cambio è stato negativo per 28,3 milioni di Euro: a cambi costanti i ricavi si sarebbero attestati a 509,3 milioni di Euro, in aumento del 7,1% rispetto all'anno precedente.

I **costi operativi**, pari a 413,3 milioni di Euro, aumentano dell'1,0% rispetto al primo semestre 2015: si evidenzia, tuttavia, che a cambi costanti i costi operativi sarebbero pari a 436,1 milioni di Euro, in crescita del 6,6% rispetto al precedente esercizio, e che 27,0 milioni di Euro rappresentano l'effetto cambio positivo derivante dalla svalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro.

In particolare, il **costo delle materie prime** risulta pari a 206,4 milioni di Euro, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (+0,5%); a cambi costanti, tuttavia, sarebbe pari a 220,1 milioni di Euro, in aumento di 14,8 milioni di Euro rispetto ai 205,3 milioni di Euro del 30 giugno 2015 a seguito principalmente delle maggiori quantità prodotte di cemento e calcestruzzo.

Il **costo del personale** risulta pari a 78,4 milioni di Euro, in aumento dell'1,0% rispetto al 30 giugno 2015; a cambi costanti sarebbe pari a 81,3 milioni di Euro, in crescita di 3,7 milioni di Euro rispetto al 2015, a seguito di un incremento dei turni di lavoro del personale di produzione necessario per soddisfare la domanda nei Paesi Scandinavi ed in Malesia, oltre che alle dinamiche inflazionistiche sulle retribuzioni dei dipendenti operanti in paesi ad alta inflazione.

Gli **altri costi operativi** risultano pari a 128,6 milioni di Euro, in crescita dell'1,9% rispetto al 30 giugno 2015; a cambi costanti sarebbero pari a 134,6 milioni di Euro, in crescita di 8,5 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2015, a seguito dell'aumento dei costi di fissi di produzione, derivante in parte da una diversa mensilizzazione degli interventi di manutenzione sugli impianti.

Il **marginale operativo lordo**, pari a 72,0 milioni di Euro, diminuisce dell'1,7% rispetto al primo semestre 2015 principalmente a causa della svalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro. A cambi costanti, infatti, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 77,6 milioni di Euro, in aumento di 4,5 milioni di Euro rispetto ai 73,1 del 30 giugno 2015, grazie ai migliori risultati realizzati nei Paesi Scandinavi, in



Malesia ed Egitto, al positivo, pur se ridotto, contributo della Turchia e della Cina, che hanno compensato la minor redditività registrata in Italia. L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 15,0%, evidenziando una leggera riduzione di redditività industriale rispetto al medesimo periodo del 2015 (15,4%); a cambi costanti l'incidenza sui ricavi delle vendite sarebbe stata pari al 15,1%.

Il **risultato operativo**, al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 40,2 milioni di Euro, è pari a 31,8 milioni di Euro (31,0 milioni di Euro al 30 giugno 2015); a cambi costanti il risultato operativo sarebbe stato di 35,3 milioni di Euro, in aumento di 4,4 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2015.

Il **risultato della gestione finanziaria**, negativo per 10,2 milioni di Euro, peggiora rispetto al 30 giugno 2015 (positivo per 5,2 milioni di Euro) a causa della negativa valorizzazione al *mark to market* degli strumenti finanziari posti in essere ai fini di copertura su *commodities* e tassi di interesse, fortemente aumentata dalla "Brexit" negli ultimi giorni del semestre; si auspica che nel prosieguo dell'esercizio la volatilità dei mercati finanziari diminuisca in modo da ridurre, almeno parzialmente, gli effetti per la parte non realizzata.

Il **risultato ante imposte** e il risultato del periodo si attestano rispettivamente a 21,6 e 15,7 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai dati del 30 giugno 2015 (36,2 e 26,5 milioni di Euro) a seguito del peggior risultato della gestione finanziaria.

L'**utile netto di Gruppo** è pari a 11,0 milioni di Euro (23,8 milioni di Euro al 30 giugno 2015).

Nel **secondo trimestre** 2016 i ricavi delle vendite e prestazioni risultano pari a 270,6 milioni di Euro, in diminuzione dello 0,2% rispetto ai 271,0 milioni di Euro del secondo trimestre 2015. A cambi costanti, tuttavia, i ricavi si sarebbero attestati a 286,0 milioni di Euro facendo registrare un aumento di 14,9 milioni di Euro rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, grazie al buon andamento delle attività nei Paesi Scandinavi, in Turchia e Malesia ed al miglioramento delle vendite in Cina, che hanno compensato i minori ricavi realizzati in Italia ed Egitto.

I **costi operativi**, pari a 215,8 milioni di Euro, aumentano dell'1,8% rispetto al secondo trimestre 2015; a cambi costanti i costi operativi sarebbero stati pari a 227,0 milioni di Euro, in crescita di circa 15 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio (212,0 milioni di Euro) a seguito dell'aumento dei costi variabili derivante dalle maggiori quantità prodotte di cemento e calcestruzzo e dell'incremento dei costi fissi di produzione.

Il **margine operativo lordo** ed il **risultato operativo**, pari a 50,6 milioni di Euro e 48,9 milioni di Euro, aumentano del 3,5% e del 9,9% rispetto al secondo trimestre 2015; l'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi è pari al 18,7% (18,0% nel secondo trimestre 2015), evidenziando un miglioramento della redditività aziendale. Si segnala che a parità di cambi il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 54,1 milioni di Euro ed il risultato operativo pari a 33,2 milioni di Euro, in crescita del 10,6% e del 19,0% rispetto al secondo trimestre 2015.



Il risultato delle gestione finanziaria è negativo per 3,0 milioni di Euro (positivo per 4,5 milioni di Euro nel secondo trimestre 2015); tale peggioramento deriva esclusivamente dalla negativa valorizzazione al *mark to market* degli strumenti finanziari posti in essere ai fini di copertura sui tassi di interesse e sulle *commodities*.

Il risultato ante imposte si attesta a 27,6 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al secondo trimestre 2015 (32,4 milioni di Euro).

Principali dati patrimoniali

(Euro '000)	30-06-2016	31-03-2016	31-12-2015
Capitale Investito Netto	1.375.746	1.370.763*	1.353.192
Totale Patrimonio Netto	1.112.869	1.098.870*	1.131.105
Indebitamento Finanziario Netto ²	262.877	271.893	222.087

* Il Patrimonio Netto al 31 marzo 2016 non include il calcolo delle imposte sul risultato del periodo

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2016 è pari a 262,9 milioni di Euro, con una variazione negativa di 40,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2015, attribuibile principalmente alle dinamiche del capitale circolante, alle manutenzioni annuali degli impianti, effettuate nei primi mesi dell'esercizio, ed alla distribuzione dei dividendi per 15,9 milioni di Euro intervenuta nel mese di maggio. Si sottolinea, peraltro, come nel secondo trimestre 2016 l'indebitamento finanziario netto sia migliorato di 9,0 milioni di Euro nonostante la suddetta distribuzione del dividendo.

Il patrimonio netto totale al 30 giugno 2016 è pari a 1.112,9 milioni di Euro (1.131,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2015).

Indicatori di risultato finanziari

Nella seguente tabella sono riportati gli indicatori di risultato finanziari ritenuti maggiormente significativi ai fini di una valutazione sintetica dell'andamento economico e patrimoniale del gruppo Cementir Holding.

INDICATORI ECONOMICI	30/06/2016	30/06/2015	COMPOSIZIONE
Return on Equity	1,42%	2,37%	Utile Netto/Patrimonio Netto
Return on Capital Employed	2,31%	2,16%	Risultato Operativo/(Patrimonio Netto + Indebitamento Finanziario Netto)
INDICATORI PATRIMONIALI	30/06/2016	30/06/2015	COMPOSIZIONE
Equity Ratio	60,92%	59,39%	Patrimonio Netto/Totale Attivo
Net Gearing Ratio	23,62%	27,86%	Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto

² L'Indebitamento Finanziario Netto è determinato in coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e riportato nella nota esplicativa n. 17



L'indicatore economico *Return on Equity* al 30 giugno 2016, pari all'1,42%, evidenzia un peggioramento rispetto all'anno precedente solo a causa del risultato della gestione finanziaria, che ha depresso l'utile netto nonostante migliori risultati operativi: ci si attende che tale indicatore migliorerà prendendo in esame i dati dell'intero esercizio. L'indicatore economico *Return on Capital Employed* al 30 giugno 2016, pari al 2,31%, riflette invece il miglioramento della redditività aziendale.

Gli indicatori patrimoniali evidenziano la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Andamento della gestione per area geografica

Premessa

Con effetto dal 1° gennaio 2016 le attività operative del Gruppo sono organizzate su base regionale e attribuite a quattro *Region* che rappresentano le seguenti aree geografiche: Nordic & Baltic e USA, Mediterraneo Orientale, Asia Pacifico ed Italia.

L'area Nordic & Baltic e USA comprende la Danimarca e le attività operative precedentemente incluse negli Altri Paesi Scandinavi (Norvegia, Svezia e Islanda) e nel Resto del Mondo (Regno Unito, Polonia, Russia, Francia e Stati Uniti).

La Turchia e l'Egitto sono state raggruppate nell'area denominata Mediterraneo Orientale mentre l'area Asia Pacifico (Cina, Malesia e Australia) ha sostituito l'Estremo Oriente.

I dati del 2015 sono stati corrispondentemente riclassificati per renderli comparabili.

Nordic & Baltic e Stati Uniti

Nei primi sei mesi dell'anno i ricavi generati nel Nordic & Baltic e USA sono stati pari a 278,1 milioni di Euro, in crescita del 3,6% rispetto al primo semestre 2015 a seguito dell'incremento delle quantità vendute di cemento e calcestruzzo in tutte le aree di intervento.

In particolare, in **Danimarca** si è registrato un significativo aumento dei volumi venduti di cemento (+7,3%) rispetto al 30 giugno 2015 grazie principalmente alla domanda del mercato domestico, trainata dal buon andamento delle attività nei lavori civili e residenziali. Le vendite nel settore del calcestruzzo risultano stabili rispetto al primo semestre 2015 in quanto il generalizzato aumento dell'attività di costruzione è stato compensato dall'esaurimento di importanti opere infrastrutturali, quali la Metro di Copenaghen. Le esportazioni di cemento bianco risultano in linea con l'esercizio precedente in quanto i minori volumi venduti negli Stati Uniti, a causa principalmente di slittamenti temporali nelle spedizioni navali, sono stati compensati dalle maggiori vendite negli altri paesi europei.

In **Norvegia**, invece, i volumi venduti di calcestruzzo sono aumentati di circa il 13% grazie ad una ripresa del settore delle costruzioni, soprattutto nell'area di Oslo, che aveva registrato una contrazione nel corso del 2015. Si evidenzia che la Corona Norvegese si è svalutata di circa il 9% rispetto al cambio medio del primo semestre 2015, riducendo il contributo dei ricavi nel bilancio consolidato convertito in Euro.



Anche in **Svezia** i volumi venduti di calcestruzzo sono aumentati sensibilmente (+28,2% rispetto al primo semestre 2015) a seguito dell'aumento dell'attività di costruzione, sia residenziale che infrastrutturale, nella parte meridionale della Svezia, area di maggiore presenza delle società controllate, mentre sono diminuite le vendite di inerti a seguito del completamento di alcune importanti commesse.

Nel **Regno Unito** i ricavi del waste management registrano un aumento di circa 1,2 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2015 per effetto dell'aumento dei volumi trattati, derivante principalmente dal rinnovo di un contratto di smistamento dei rifiuti nella contea del *Lancashire*.

Il **marginale operativo lordo** dell'area Nordic & Baltic e USA è pari a 48,1 milioni di Euro, in aumento del 10,6% rispetto ai 43,5 milioni di Euro del primo semestre 2015, grazie ai maggiori ricavi delle vendite abbinati ad un costante controllo dei costi di produzione.

Mediterraneo Orientale

Nel Mediterraneo Orientale i ricavi delle vendite, pari a 142,9 milioni di Euro, sono diminuzione dell'1,1% rispetto ai 144,5 milioni di Euro del primo semestre 2015.

In particolare **Turchia** i ricavi sono pari a 116,9 milioni di Euro e risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente; si evidenzia tuttavia che i ricavi in valuta locale sono aumentati di circa il 14% a seguito dell'aumento delle quantità di cemento e calcestruzzo vendute (+9,1% e +41,2% rispetto al 30 giugno 2015) generato dall'incremento della domanda interna nelle regioni di Izmir ed Edirne. Tuttavia, la forte svalutazione della Lira Turca nei confronti dell'Euro (-13,9% rispetto al cambio medio del primo semestre 2015) ha completamente azzerato tale incremento nel bilancio consolidato espresso in Euro.

In **Egitto** i ricavi sono pari a 26,0 milioni di Euro, in diminuzione del 12,3% rispetto ai ricavi del primo semestre 2015 (29,7 milioni di Euro), a causa principalmente della svalutazione della Lira Egiziana nei confronti dell'Euro (-12,0% rispetto al cambio medio del primo semestre 2015); in valuta locale, infatti, i ricavi sono diminuiti solo dell'1,8% a causa delle minori quantità di cemento vendute sul mercato domestico, parzialmente mitigate da un incremento dei prezzi di vendita e da maggiori volumi esportati.

Il margine operativo lordo del Mediterraneo Orientale è stato pari a 24,8 milioni di Euro, in calo del 14,4% rispetto ai 28,9 milioni di Euro del primo semestre 2015 a seguito principalmente della minore redditività conseguita in Turchia nel settore del cemento, dove si è registrato un aumento dei costi variabili, derivante dall'incremento dei costi energetici e di alcuni materiali di produzione, e dei costi fissi di produzione, derivante da una differente calendarizzazione delle manutenzioni rispetto all'anno precedente. In Egitto invece il margine operativo lordo migliora di circa 0,6 milioni di Euro grazie alla riduzione dei costi variabili conseguente all'introduzione nel processo produttivo del *petcoke* al posto dell'olio combustibile.



Asia Pacifico

Nel primo semestre 2016 l'area Asia Pacifico, che include le attività in Cina, Malesia e Australia, ha generato ricavi pari a 38,5 milioni di Euro, in crescita del 7,5% rispetto ai 35,8 milioni di Euro del precedente esercizio.

In particolare in **Malesia** i ricavi in valuta locale sono cresciuti di circa il 30% rispetto al primo semestre 2015 grazie all'aumento dei volumi venduti di cemento e clinker bianco (+26,9% rispetto al 30 giugno 2015) derivante principalmente dalle maggiori esportazioni verso l'Australia; la svalutazione del Ringgit Malese nei confronti dell'Euro (-12,6% rispetto al cambio medio del medesimo periodo dell'anno precedente) ha tuttavia ridotto tale incremento nel bilancio consolidato espresso in Euro.

In **Cina** i ricavi in valuta locale risultano sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre 2015 a seguito di un aumento delle quantità di cemento vendute sul mercato domestico, con prezzi in tendenziale discesa, e di una diminuzione dei volumi esportati. Si segnala, tuttavia, che la svalutazione dello Yuan Cinese nei confronti dell'Euro (-5,1% rispetto al cambio medio del primo semestre 2015) ha generato un contributo negativo sui ricavi consolidati di circa 1 milioni di Euro.

Il margine operativo lordo dell'area è pari a 8,8 milioni di Euro, in aumento del 34,4% rispetto ai 6,5 milioni di Euro del primo semestre 2015 a seguito dei maggiori risultati conseguiti in Malesia.

Italia

Nel primo semestre 2016 i ricavi realizzati in Italia sono inferiori dell'8,6% rispetto al primo semestre dell'anno precedente a causa della diminuzione delle quantità vendute di cemento e calcestruzzo (-9,8% e -18,5% rispetto al 30 giugno 2015) con prezzi di vendita in leggero aumento.

Il margine operativo lordo risulta negativo per 9,6 milioni di Euro, in peggioramento rispetto all'anno precedente (-5,8 milioni di Euro al 30 giugno 2015), anche a seguito di maggiori costi fissi di produzione derivante da una diversa calendarizzazione degli interventi di manutenzione.

Osservazioni degli Amministratori

Fatti di rilievo del semestre

I risultati del primo semestre 2016 hanno risentito dell'andamento dei cambi che hanno negativamente influito sugli andamenti economici del Gruppo a livello di margine operativo lordo per 5,6 milioni di Euro. A cambi costanti il margine operativo lordo sarebbe risultato in crescita rispetto al 2015 grazie al buon andamento delle attività nei Paesi Scandinavi, in Malesia ed Egitto ed al positivo contributo, pur se ridotto, della Turchia e della Cina, che hanno compensato le difficoltà riscontrate in Italia. Per quanto riguarda l'attività di *Waste Management* si è registrato sia nel Regno Unito che in Turchia un aumento dei volumi trattati e dei ricavi rispetto al primo semestre 2015 che lascia intravedere il raggiungimento di un equilibrio economico.



Investimenti

Nel corso del primo semestre 2016 sono stati effettuati investimenti complessivi per 20,9 milioni di Euro, di cui 12,3 milioni di Euro nell'area Nordic & Baltic e USA, 5,4 milioni di Euro nell'area Mediterraneo Orientale, 1,0 milioni di Euro nell'area Asia Pacifico e 2,2 milioni di Euro in Italia. La suddivisione per settore operativo evidenzia che 17,0 milioni di Euro sono riferibili al settore del cemento, 3,3 milioni di Euro al settore del calcestruzzo, 0,4 milioni di Euro al *Waste Management* e 0,2 milioni di Euro alle strutture informatiche di holding. La suddivisione per classi di attività evidenzia che 20,7 milioni di Euro sono attività materiali e 0,2 milioni di Euro sono attività immateriali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nella seconda parte dell'anno si attende la prosecuzione del buon andamento delle attività nell'area Nordic & Baltic ed in Malesia, un miglioramento dei risultati conseguiti in Cina e la perdurante debolezza della domanda in Italia; per quanto riguarda l'area del Mediterraneo Orientale, gli eventi geopolitici che continuano ad interessare la Turchia e l'Egitto rendono difficile sviluppare previsioni attendibili sull'andamento del mercato. Nonostante tali incertezze si ritiene, tuttavia, di poter confermare gli obiettivi economici e finanziari dell'anno 2016, che prevedono il raggiungimento di un margine operativo lordo di circa 190 milioni di Euro ed un indebitamento finanziario netto di circa 180 milioni di Euro.

Gestione dei rischi finanziari

Nel corso del primo semestre 2016 non sono emersi rischi di mercato differenti rispetto a quelli evidenziati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 e pertanto la strategia di gestione dei rischi finanziari è rimasta sostanzialmente invariata.

Principali incertezze e continuità aziendale

Non si rilevano problematiche riguardanti la continuità aziendale poiché il Gruppo è dotato di adeguati mezzi propri e non presenta situazioni di incertezza tali da comprometterne la capacità di svolgimento dell'attività operativa.

Operazioni con parti correlate

In merito ai rapporti con le parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutti i rapporti intercorsi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono stati regolati a normali condizioni di mercato. Per un'analisi puntuale dei rapporti finanziari ed economici con tutte le parti correlate, così come richiesto dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, si rimanda alla nota 32 del bilancio consolidato semestrale abbreviato.



Inoltre si precisa che, nel semestre in esame, la Società, sulla base del Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti, come definite dal Regolamento stesso, tali da richiedere comunicazioni all'Autorità di Vigilanza.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2016 la Capogruppo e le proprie controllate non possiedono, sia direttamente che indirettamente, azioni o quote della controllante; non hanno neanche proceduto nel corso del periodo ad acquisti o vendite delle stesse.

Corporate Governance

Nel corso del primo semestre 2016 il Consiglio di Amministrazione nella riunioni dell'11 maggio 2016 ha confermato anche per il 2016 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari al Chief Financial Officer della Società Massimo Sala. Nella stessa riunione il CdA, nel rispetto del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. vigente, ha poi verificato la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori qualificati come "indipendenti" ai sensi del suddetto Codice (Paolo Di Benedetto, Veronica De Romanis e Chiara Mancini).

L'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 per il triennio 2015-2017 ha proseguito la sua funzione di vigilanza e di continuo aggiornamento del Modello di Organizzazione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del sopra citato decreto con delibera dell'8 maggio 2009.

Per una informativa più esaustiva sul sistema di *Corporate Governance* e sull'assetto proprietario della Cementir Holding S.p.A., si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" pubblicata, ai sensi dell'art.123-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), congiuntamente alla relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2014 e consultabile sul sito internet della Società www.cementirholding.it, nella sezione *Investor Relations>Corporate Governance*.

Deroga agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi in occasione di operazioni straordinarie significative

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art.71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, il Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2013 di Cementir Holding SpA ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Nel mese di luglio Aalborg Portland Holding A/S, indirettamente controllata al 100% da Cementir Holding, ha concluso un accordo con Ciments Français S.A.S, società controllata da Italcementi e parte di HeidelbergCement, per l'acquisizione di attività in Belgio, costituite principalmente dalla controllata belga di Italcementi "Compagnie des Ciments Belges S.A." (CCB). L'accordo è soggetto all'approvazione della Commissione Europea.

Il controvalore della transazione (Enterprise Value) è di 312 milioni di Euro su base *cash and debt-free*. Il *closing* è subordinato al verificarsi di condizioni usuali per transazioni di questo tipo ed è previsto avvenire nella seconda metà del 2016.

Con riguardo all'acquisizione del ramo d'azienda di Sacci Spa, il 12 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding ha approvato un'operazione di finanziamento dell'importo di 125 milioni di Euro dalla società correlata ICAL 2 SpA. Tale finanziamento è finalizzato al pagamento del corrispettivo della transazione, il cui *closing* è previsto entro il mese di luglio 2016. Si prevede pertanto che il finanziamento sarà erogato solo successivamente all'avveramento delle condizioni previste dall'offerta di acquisto del predetto ramo d'azienda, il cui perfezionamento è atteso in tempi brevi.

Roma, 28 luglio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/s/ Francesco Caltagirone Jr.



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata*

(Euro '000)	Note	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
ATTIVITA'			
Attività immateriali a vita utile definita	1	30.110	33.009
Attività immateriali a vita utile indefinita	2	390.647	391.660
Immobili, impianti e macchinari	3	693.111	725.336
Investimenti immobiliari	4	115.336	116.145
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	23.096	23.430
Partecipazioni disponibili per la vendita	6	207	207
Attività finanziarie non correnti		310	640
Imposte differite attive	20	70.716	63.006
Altre attività non correnti	11	9.875	11.026
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.333.408	1.364.459
Rimanenze	7	131.981	139.954
Crediti commerciali	8	203.378	174.139
Attività finanziarie correnti	9	4.850	6.192
Attività per imposte correnti	10	8.904	5.973
Altre attività correnti	11	28.499	22.066
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	115.703	136.768
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		493.315	485.092
TOTALE ATTIVITA'		1.826.723	1.849.551
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale		159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni		35.710	35.710
Altre riserve		822.825	786.363
Utile (perdita) Gruppo		11.041	67.477
Patrimonio netto Gruppo	13	1.028.696	1.048.670
Utile (perdita) Terzi		4.709	7.624
Riserve Terzi		79.464	74.811
Patrimonio netto Terzi	13	84.173	82.435
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.112.869	1.131.105
Fondi per benefici ai dipendenti	14	17.353	17.815
Fondi non correnti	15	16.498	17.036
Passività finanziarie non correnti	17	219.340	235.291
Imposte differite passive	20	70.163	71.750
Altre passività non correnti	19	8.048	8.672
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		331.402	350.564
Fondi correnti	15	1.394	3.272
Debiti commerciali	16	163.382	180.544
Passività finanziarie correnti	17	164.090	129.756
Passività per imposte correnti	18	13.479	10.172
Altre passività correnti	19	40.107	44.138
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		382.452	367.882
TOTALE PASSIVITA'		713.854	718.446
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.826.723	1.849.551

* Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, sono fornite nelle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato e negli schemi successivamente riportati.



Conto economico consolidato*			
(Euro '000)	Note	1° semestre 2016	1° semestre 2015
RICAVI	21	481.006	475.687
Variazioni delle rimanenze	7	(3.174)	(568)
Incrementi per lavori interni		4.557	3.760
Altri ricavi operativi	22	2.947	3.339
TOTALE RICAVI OPERATIVI		485.336	482.218
Costi per materie prime	23	(206.362)	(205.314)
Costi del personale	24	(78.387)	(77.631)
Altri costi operativi	25	(128.597)	(126.149)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(413.346)	(409.094)
MARGINE OPERATIVO LORDO		71.990	73.124
Ammortamenti	26	(40.058)	(41.895)
Accantonamenti	26	(38)	(126)
Svalutazioni	26	(74)	(148)
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti		(40.170)	(42.169)
RISULTATO OPERATIVO		31.820	30.955
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto	5-27	2.138	1.692
Proventi finanziari	27	1.404	7.431
Oneri finanziari	27	(16.109)	(6.856)
Utile (perdita) da differenze cambio	27	2.350	2.984
Risultato netto gestione finanziaria		(12.355)	3.559
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO		(10.217)	5.251
RISULTATO ANTE IMPOSTE		21.603	36.206
Imposte	28	(5.853)	(9.659)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		15.750	26.547
RISULTATO DEL PERIODO		15.750	26.547
Attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza di Terzi		4.709	2.696
Soci della controllante		11.041	23.851
(Euro)			
Utile base per azione ordinaria	29	0,069	0,150
Utile diluito per azione ordinaria	29	0,069	0,150

* Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, sono fornite nelle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato e negli schemi successivamente riportati.



Conto economico complessivo consolidato

(Euro '000)	Note	1° semestre 2016	1° semestre 2015
RISULTATO DEL PERIODO		15.750	26.547
Altre componenti del conto economico complessivo:			
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</i>		-	-
<i>Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</i>			
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere		(22.108)	(14.049)
Strumenti finanziari		-	-
Imposte rilevate a Patrimonio Netto		-	-
Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo		(22.108)	(14.049)
Totale altre componenti del conto economico complessivo		(22.108)	(14.049)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO		(6.358)	12.498
Attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza di Terzi		(2.087)	3.749
Soci della controllante		(4.271)	8.749



Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(Euro '000)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Utile (perdita) Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (perdita) terzi	Riserve terzi	Patrimonio netto terzi	Totale patrimonio netto
			Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve						
Patrimonio netto al 1 gennaio 2015	159.120	35.710	31.825	(249.886)	994.667	71.634	1.043.070	7.091	73.140	80.231	1.123.301
Destinazione del risultato 2014					71.634	(71.634)	-	(7.091)	7.091		-
Distribuzione dividendi 2014					(15.912)		(15.912)		(1.632)	(1.632)	(17.544)
Altre variazioni							-			-	-
Totale operazioni con azionisti	-	-	-	-	55.722	(71.634)	(15.912)	(7.091)	5.459	(1.632)	(17.544)
Variazione riserva di conversione				(48.804)			(48.804)		129	129	(48.675)
Utili (perdite) attuariali					(524)		(524)		(67)	(67)	(591)
Totale altre componenti del Conto Economico complessivo	-	-	-	(48.804)	(524)	-	(49.328)	-	62	62	(49.266)
Variazione altre riserve					3.363		3.363		(3.850)	(3.850)	(487)
Totale altri movimenti	-	-	-	-	3.363	-	3.363	-	(3.850)	(3.850)	(487)
Risultato dell'esercizio						67.477	67.477	7.624		7.624	75.101
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	159.120	35.710	31.825	(298.690)	1.053.228	67.477	1.048.670	7.624	74.811	82.435	1.131.105

(Euro '000)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Utile (perdita) Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (perdita) terzi	Riserve terzi	Patrimonio netto terzi	Totale patrimonio netto
			Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve						
Patrimonio netto al 1 gennaio 2016	159.120	35.710	31.825	(298.690)	1.053.228	67.477	1.048.670	7.624	74.811	82.435	1.131.105
Destinazione del risultato 2015					67.477	(67.477)	-	(7.624)	7.624	-	-
Distribuzione dividendi 2015					(15.912)		(15.912)		(750)	(750)	(16.662)
Altre variazioni							-		4.689	4.689	4.689
Totale operazioni con azionisti	-	-	-	-	51.565	(67.477)	(15.912)	(7.624)	11.563	3.939	(11.973)
Variazione riserva di conversione				(15.312)			(15.312)		(6.796)	(6.796)	(22.108)
Utili (perdite) attuariali							-			-	-
Totale altre componenti del Conto Economico complessivo	-	-	-	(15.312)	-	-	(15.312)	-	(6.796)	(6.796)	(22.108)
Variazione altre riserve					209		209		(114)	(114)	95
Totale altri movimenti	-	-	-	-	209	-	209	-	(114)	(114)	(95)
Risultato del periodo						11.041	11.041	4.709		4.709	15.750
Patrimonio netto al 30 giugno 2016	159.120	35.710	31.825	(314.002)	1.105.002	11.041	1.028.696	4.709	79.464	84.173	1.112.869



Rendiconto finanziario consolidato

(Euro '000)	Note	30 giugno 2016	30 giugno 2015
Risultato del periodo		15.750	26.547
Ammortamenti	26	40.058	41.895
(Rivalutazioni) e svalutazioni		378	148
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	27	(2.138)	(1.692)
Risultato netto della gestione finanziaria	27	12.355	(3.559)
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni		(118)	(715)
Imposte sul reddito	28	5.853	9.659
Variazione fondi per benefici ai dipendenti		(603)	(417)
Variazione fondi non correnti e correnti		(2.515)	(366)
Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante		69.020	71.500
(Incrementi) Decrementi rimanenze		7.667	(3.790)
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali		(29.299)	(26.051)
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali		(16.179)	(17.682)
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti		(3.548)	(1.719)
Variazioni imposte correnti e differite		(4.811)	(349)
Flusso di cassa operativo		22.850	21.909
Dividendi incassati		2.245	1.551
Interessi incassati		1.032	960
Interessi pagati		(4.517)	(4.758)
Altri proventi e (oneri) incassati (pagati)		(6.268)	(220)
Imposte pagate		(11.624)	(13.919)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE (A)		3.718	5.523
Investimenti in attività immateriali		(634)	(929)
Investimenti in attività materiali		(21.776)	(27.074)
Investimento in partecipazioni e titoli non correnti		-	-
Realizzo vendita attività immateriali		53	-
Realizzo vendita attività materiali		614	1.235
Realizzo vendita partecipazioni e titoli non correnti		-	-
Variazione attività finanziarie non correnti		329	(11)
Variazione attività finanziarie correnti		262	3.699
Altre variazioni attività investimento		-	-
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(21.152)	(23.080)
Variazione passività finanziarie non correnti		(15.952)	(10.564)
Variazione passività finanziarie correnti		28.345	48.813
Dividendi distribuiti		(16.662)	(16.931)
Altre variazioni del patrimonio netto		1.557	(4.093)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE (C)		(2.712)	17.225
EFFETTO DIFFERENZE CAMBIO SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D)		(919)	708
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C+D)		(21.065)	376
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	12	136.768	93.856
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	12	115.703	94.232



Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(Euro '000)	Note	30 giugno 2016		31 dicembre 2015	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
Attività immateriali a vita utile definita	1	30.110	-	33.009	-
Attività immateriali a vita utile indefinita	2	390.647	-	391.660	-
Immobili, impianti e macchinari	3	693.111	-	725.336	-
Investimenti immobiliari	4	115.336	-	116.145	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	23.096	-	23.430	-
Partecipazioni disponibili per la vendita	6	207	-	207	-
Attività finanziarie non correnti		310	-	640	-
Imposte differite attive	20	70.716	-	63.006	-
Altre attività non correnti	11	9.875	-	11.026	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.333.408	-	1.364.459	-
Rimanenze	7	131.981	-	139.954	-
Crediti commerciali	8	203.378	1.392	174.139	4.184
Attività finanziarie correnti	9	4.850	3.726	6.192	4.155
Attività per imposte correnti	10	8.904	-	5.973	-
Altre attività correnti	11	28.499	-	22.066	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	115.703	2.716	136.768	1.720
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		493.315	-	485.092	-
TOTALE ATTIVITA'		1.826.723	-	1.849.551	-
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Capitale sociale		159.120	-	159.120	-
Riserva sovrapprezzo azioni		35.710	-	35.710	-
Altre riserve		822.825	-	786.363	-
Utile (perdita) Gruppo		11.041	-	67.477	-
Patrimonio netto Gruppo	13	1.028.696	-	1.048.670	-
Utile (perdita) Terzi		4.709	-	7.624	-
Riserve Terzi		79.464	-	74.811	-
Patrimonio netto Terzi	13	84.173	-	82.435	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.112.869	-	1.131.105	-
Fondi per benefici ai dipendenti	14	17.353	-	17.815	-
Fondi non correnti	15	16.498	-	17.036	-
Passività finanziarie non correnti	17	219.340	50.000	235.291	50.000
Imposte differite passive	20	70.163	-	71.750	-
Altre passività non correnti	19	8.048	1.705	8.672	1.864
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		331.402	-	350.564	-
Fondi correnti	15	1.394	-	3.272	-
Debiti commerciali	16	163.382	420	180.544	78
Passività finanziarie correnti	17	164.090	23.231	129.756	-
Passività per imposte correnti	18	13.479	-	10.172	-
Altre passività correnti	19	40.107	-	44.138	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		382.452	-	367.882	-
TOTALE PASSIVITA'		713.854	-	718.446	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.826.723	-	1.849.551	-



Conto economico consolidato

ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

		1° semestre 2016		1° semestre 2015	
(Euro '000)	Note	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
RICAVI	21	481.006	6.320	475.687	8.261
Variazioni delle rimanenze	7	(3.174)	-	(568)	-
Incrementi per lavori interni		4.557	-	3.760	-
Altri ricavi operativi	22	2.947	21	3.339	131
TOTALE RICAVI OPERATIVI		485.336	-	482.218	-
Costi per materie prime	23	(206.362)	-	(205.314)	-
Costi del personale	24	(78.387)	-	(77.631)	-
Altri costi operativi	25	(128.597)	(1.070)	(126.149)	(1.017)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(413.346)	-	(409.094)	-
MARGINE OPERATIVO LORDO		71.990	-	73.124	-
Ammortamenti	26	(40.058)	-	(41.895)	-
Accantonamenti	26	(38)	-	(126)	-
Svalutazioni	26	(74)	-	(148)	-
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti		(40.170)	-	(42.169)	-
RISULTATO OPERATIVO		31.820	-	30.955	-
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto	5-27	2.138	-	1.692	-
Proventi finanziari	27	1.404	11	7.431	149
Oneri finanziari	27	(16.109)	(878)	(6.856)	(859)
Utile (perdita) da differenze cambio	27	2.350	-	2.984	-
Risultato netto gestione finanziaria		(12.355)	-	3.559	-
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO		(10.217)	-	5.251	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE		21.603	-	36.206	-
Imposte	28	(5.853)	-	(9.659)	-
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		15.750	-	26.547	-
RISULTATO DEL PERIODO		15.750	-	26.547	-
Attribuibile a:					
Interessenze di pertinenza di Terzi		4.709	-	2.696	-
Soci della controllante		11.041	-	23.851	-
(Euro)					
Utile base per azione ordinaria	29	0,069		0,150	
Utile diluito per azione ordinaria	29	0,069		0,150	



NOTE ESPLICATIVE

Informazioni generali

La società Cementir Holding SpA (Capogruppo), società per azioni avente sede legale in Italia – Roma Corso di Francia 200, e le sue società controllate costituiscono il gruppo Cementir Holding (di seguito “Gruppo”) che opera, con una presenza internazionale, principalmente nel settore del cemento e del calcestruzzo.

Al 30 giugno 2016 gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell’art.120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e dalle altre informazioni a disposizione, sono:

- 1) Francesco Gaetano Caltagirone n. 104.921.927 azioni (65,939%). La predetta partecipazione è detenuta:
 - Direttamente per n. 1.327.560 azioni (0,834%)
 - Indirettamente tramite le società:
 - Calt 2004 Srl n.47.860.813 azioni (30,078%)
 - Lav 2004 Srl n.40.543.880 azioni (25,480%)
 - Gamma Srl n. 5.575.220 azioni (3,504%)
 - Pantheon 2000 SpA n.4.466.928 azioni (2,807%)
 - ICAL 2 Spa n. 2.614.300 azioni (1,643%)
 - Caltagirone Spa n. 2.533.226 azioni (1,592%)
- 2) Francesco Caltagirone n. 8.020.299 azioni (5,040%). La predetta partecipazione è detenuta:
 - Direttamente per n. 2.520.299 azioni (1,584%)
 - Indirettamente tramite la società Chupas 2007 Srl n. 5.500.000 azioni (3,457%)

La presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 è stata approvata in data 28 luglio 2016 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la pubblicazione.

Cementir Holding SpA è consolidata integralmente nel bilancio consolidato semestrale del Gruppo Caltagirone. Alla data di predisposizione della presente relazione, la controllante ultima è la FGC SpA, per effetto delle azioni detenute tramite proprie controllate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 include il bilancio semestrale abbreviato della Capogruppo e delle sue controllate, e per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni patrimoniali e finanziarie predisposte dagli Amministratori delle singole società.

Si fa presente che nel periodo non ci sono state modifiche nell’area di consolidamento.

Conformità ai principi contabili IFRS/IAS

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016, redatto sul presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle imprese controllate, è stato predisposto ai sensi dell’art.154-ter, comma 3, del D.Lgs. n.58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ed è stato predisposto ai sensi degli art. 2 e 3 del D.Lgs 38/2005, in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing*



Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti *International Accounting Standard* (IAS). Per semplicità l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito con "IFRS".

In particolare, tale bilancio consolidato semestrale abbreviato predisposto in conformità allo IAS 34, non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 depositato presso la sede della società Cementir Holding S.p.A. in Corso di Francia, 200 Roma e disponibile sul sito internet www.cementirholding.it.

I prospetti contabili sono conformi a quelli che compongono il Bilancio annuale in applicazione della versione aggiornata dello IAS 1. I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ad eccezione dei nuovi principi applicabili dal 1° gennaio 2016, che tuttavia non hanno comportato effetti sulla presente relazione finanziaria semestrale.

Criteri di presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è presentato in Euro, valuta funzionale della Capogruppo, e tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato. E' costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative. Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il conto economico complessivo, partendo dal risultato del periodo, espone l'effetto degli utili e delle perdite rilevati direttamente a patrimonio netto;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto in base al metodo delle variazioni di patrimonio;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "*Framework for the preparation and presentation of financial statements*" e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si ricorda che la Consob con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 ha richiesto che nei citati prospetti di bilancio vengano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste dallo IAS 1 e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché relativamente al Conto Economico, i componenti positivi o negativi di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti o inusuali.

Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni.



Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo

a) A partire dal 1° gennaio 2016, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- “*Equity Method in Separate Financial Statements (Amendments to IAS 27)*”. Tale documento è stato adottato dall’Unione Europea con il Regolamento n.2441 del 18 dicembre 2015. Le modifiche consentono alle entità di utilizzare *l’equity method* per contabilizzare gli investimenti in controllate, *joint ventures* e collegate nel bilancio separato.
- Emendamenti allo IAS 1 “*Presentation of Financial Statements*”. Tali emendamenti sono stati adottati dall’Unione Europea con il Regolamento n.2406 del 18 dicembre 2015. L’iniziativa rientra nell’ambito del progetto *Disclosure Initiative* che ha lo scopo di migliorare la presentazione e la divulgazione delle informazioni finanziarie nelle relazioni finanziarie e a risolvere alcune delle criticità segnalate dagli operatori.
- “*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*”. Tale documento è stato adottato dall’Unione Europea con il Regolamento n.2343 del 15 dicembre 2015. Le modifiche introdotte riguardano i seguenti principi: IFRS 5 *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*, IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosure*, IAS 19 *Employee Benefits*, IAS 34 *Interim Financial Reporting*.
- “*Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation (Amendments to IAS 16 and IAS 38)*”; tali emendamenti chiariscono che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall’asset (c.d. *revenue-based method*) non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generati da tale asset e non, invece, la modalità di consumo dei benefici economici incorporati nell’asset.
- “*Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations (Amendments to IFRS 11 Joint Arrangements)*”. Tale documento è stato adottato dall’Unione Europea con il Regolamento n.2173 del 24 novembre 2015. Le modifiche apportate allo IFRS 11 chiariscono le modalità di contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in una *joint operation* che rappresenta un business.
- Emendamenti allo IAS 16 e allo IAS 41 inerenti le coltivazioni (*Bearer Plants*). Secondo tali emendamenti, le coltivazioni possono essere rilevate al costo in luogo del *fair value*. Diversamente, il raccolto continua ad essere rilevato al *fair value*.

b) Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall’Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- Il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell’IFRS 9 “*Strumenti finanziari*”. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a classificazione e valutazione, *derecognition*, *impairment*, e *hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio sostituisce le precedenti versioni dell’IFRS 9. Com’è noto, lo IASB ha iniziato nel 2008 il progetto volto alla sostituzione dell’IFRS 9 ed ha proceduto per fasi. Nel 2009 ha pubblicato la prima versione dell’IFRS 9 che trattava la valutazione e la classificazione delle attività finanziarie;



successivamente, nel 2010, sono state pubblicate le regole relative alle passività finanziarie e alla *derecognition*. Nel 2013 l'IFRS 9 è stato modificato per includere il modello generale di *hedge accounting*. A settembre 2015 l'EFRAG ha completato il suo *due process* per l'emissione dell'*endorsement advice* che è poi stato presentato alla Commissione Europea. L'*endorsement advice* raccomanda che tutte le società applichino l'IFRS 9 a partire dal 2018, consentendo l'applicazione facoltativa per il settore assicurativo. L'omologazione da parte della UE è prevista nel quarto trimestre del 2016.

- In data 30 gennaio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 — “*Regulatory Deferral Accounts*”. Il principio fornisce la possibilità ai *first-time adopter* che operano in un settore con tariffe regolamentate, di continuare a contabilizzare nel primo bilancio IFRS e nei successivi, con alcuni cambiamenti limitati, le “attività e passività regolatorie” utilizzando i precedenti principi contabili locali; inoltre, viene richiesto che le attività e passività rivenienti dall'attività regolatoria, così come i loro movimenti, siano presentate separatamente nella situazione patrimoniale e finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo e che specifiche informazioni vengano riportate nelle note esplicative. Si precisa che ad oggi la Commissione Europea ha deciso di sospendere l'*Endorsement Process* in attesa della emissione del principio contabile definitivo da parte dello IASB.
- In data 28 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 - “*Revenue from Contracts with Customers*”. Il principio rappresenta un unico e completo *framework* per la rilevazione dei ricavi e stabilisce le disposizioni da applicare a tutti i contratti con la clientela (ad eccezione dei contratti che rientrano nell'ambito degli *standards* sul *leasing*, sui contratti assicurativi e sugli strumenti finanziari). L'IFRS 15 sostituisce i precedenti *standards* sui ricavi: lo IAS 18 *Revenue* e lo IAS 11 *Construction Contracts*, oltre che le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC-31 *Revenue— Barter Transactions Involving Advertising Services*. Le previsioni in esso contenute definiscono i criteri per la registrazione dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti o fornitura di servizi attraverso l'introduzione del cosiddetto *five-step model framework*; inoltre, viene richiesto di fornire nelle note esplicative specifiche informazioni riguardanti la natura, l'ammontare, le tempistiche e le incertezze legate ai ricavi ed ai flussi di cassa derivanti dai contratti sottoscritti con i clienti. L'11 settembre 2015 lo IASB ha pubblicato l'*Amendment* all'IFRS 15 con cui ha posticipato l'entrata in vigore dello *standard* di un anno, fissandola al 1° gennaio 2018. E' comunque consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte della UE è prevista nel terzo trimestre del 2016. Inoltre, in data 12 Aprile 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers*”. Tale emendamento non modifica le previsioni contenute nel principio ma chiarisce come tali previsioni devono essere applicate. In particolare, viene chiarito (i) come identificare una *performance obligation* in un contratto, (ii) come determinare se un'entità è un *principal* o un *agent* e (iii) come determinare il momento in cui devono essere rilevati i ricavi derivanti dalla concessione di licenze. L'entrata in vigore di tale emendamento, la cui omologazione da parte della UE è prevista nel primo trimestre 2017, è fissata anch'essa al 1° gennaio 2018.



- In data 13 gennaio 2016, lo IASB ha pubblicato il nuovo *standard* IFRS 16 *Leases*, che sostituisce lo IAS 17. L'IFRS 16 si applica a partire dal 1 gennaio 2019. Il nuovo principio elimina di fatto la differenza nella contabilizzazione del *leasing* operativo e finanziario pur in presenza di elementi che consentono di semplificarne l'applicazione. E' consentita un'applicazione anticipata per le entità che applicano anche l'IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*. La conclusione del *due process* da parte dell'EFRAG è prevista nella seconda metà del 2016.
- In data 11 settembre 2014, lo IASB ha pubblicato il documento "*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)*", con lo scopo di risolvere un conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10. Secondo lo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitata alla quota detenuta dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo, anche se l'entità continui a detenere una quota non di controllo nella società, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di *asset* o società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che gli *asset* o la società controllata ceduti/conferiti costituiscano o meno un *business*, come definito dal principio IFRS 3. Nel caso in cui gli *asset* o la società controllata ceduti/conferiti rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Si precisa che a dicembre 2015 lo IASB ha pubblicato l'*Amendment* che differisce a tempo indeterminato l'entrata in vigore delle modifiche all'IFRS 10 e IAS 28.
- In data 18 dicembre 2014, lo IASB ha pubblicato il documento "*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)*". L'emendamento ha l'obiettivo di chiarire tre questioni legate al consolidamento di una *investment entity*. L'omologazione da parte della UE è prevista nel terzo trimestre del 2016.
- In data 19 gennaio 2016, lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12 *Income Tax*. Il documento "*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)*" mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al *fair value*. Le modifiche si applicano a partire dal 1 gennaio 2017. E' consentita un'applicazione anticipata. L'omologazione da parte della UE è prevista a fine 2016.
- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 7 *Statement of cash flows*. Il documento *Disclosure initiative (Amendments to IAS 7)* ha lo scopo di migliorare la presentazione e la divulgazione delle informazioni finanziarie nelle relazioni finanziarie e a risolvere alcune delle criticità segnalate dagli operatori. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017. L'omologazione da parte della UE è prevista a fine 2016.
- In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 2 *Share-based Payment*. Il documento "*Classifications and Measurement of Share-based Payment Transactions (Amendments to*



IFRS 2)” risolve alcune tematiche relative alla contabilizzazione dei pagamenti basati su azioni. In particolare, tale emendamento apporta notevoli miglioramenti (i) nella valutazione dei pagamenti basati su azioni regolati per cassa, (ii) nella classificazione degli stessi e (iii) nella modalità di contabilizzazione in caso di modifica da pagamenti basati su azioni regolati per cassa a pagamenti basati su azioni regolati mediante strumenti di capitale. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018. L’omologazione da parte della UE è prevista a fine 2017.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull’informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimenti e valutazione.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L’area di consolidamento comprende la capogruppo Cementir Holding SpA e le società nelle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, un controllo.

Per società controllate si intendono tutte le società su cui il Gruppo è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le stesse e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tali entità. Nel valutare l’esistenza del controllo si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali.

L’elenco delle società incluse nell’area di consolidamento al 30 giugno 2016 è contenuto nell’allegato 1.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l’applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull’esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L’applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l’informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell’incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Alcuni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali riduzioni di valore delle attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite durevoli di valore.



Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Piani per i benefici ai dipendenti in base alle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 19 sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa a livello consolidato per l'intero esercizio.

Gestione dei rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare:

Rischio di credito

Il rischio di credito cui è soggetto il Gruppo non risulta particolarmente significativo, benché in presenza di diversi mercati geografici di riferimento, in quanto mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni. Peraltro, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente. Pertanto la massima esposizione al rischio di credito è rappresentato dal valore di iscrizione in bilancio.

Con riferimento ai depositi bancari ed alle attività per strumenti derivati, si segnala che il Gruppo opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing, limitando, conseguentemente il connesso rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.

In particolare, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società sono monitorati e gestiti dal Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo soddisfa i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti attraverso i flussi generati costantemente dall'attività operativa oltre all'utilizzo delle linee di credito a disposizione del Gruppo.

Nell'attuale contesto dei mercati finanziari, il Gruppo prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare flussi di cassa attraverso l'attività operativa. Inoltre, vista la solidità patrimoniale/finanziaria del Gruppo, eventuali necessità finanziarie non pianificate saranno fronteggiate con la capacità di ricorso al credito del Gruppo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è principalmente relativo ai tassi di cambio e di interesse e ai prezzi delle materie prime, in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari a copertura dei relativi rischi.



Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli; a tal fine vengono utilizzati anche strumenti finanziari derivati.

Rischio tassi di cambio

Le società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto. Le attività operative di Gruppo presentano differenti esposizioni alle variazioni dei tassi di cambio: in particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili solidi in Dollari USA, mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l'*hedging* naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni *call* e *put* su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'Euro; questo comporta un'esposizione al rischio cambio per la conversione dei bilanci delle società consolidate, localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea (ad eccezione della Danimarca, la cui valuta risulta storicamente stabile rispetto all'Euro): i conti economici di tali società sono convertiti in Euro al cambio medio del periodo e, a parità di ricavi e margini in valuta locale, le variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro; per le attività e passività, così come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva di conversione" (nota 13).

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo, avendo una posizione finanziaria netta a debito, è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di *Interest Rate Swap*.

Le politiche operative e finanziarie del Gruppo sono finalizzate, tra l'altro, a minimizzare gli impatti di tali rischi sulla performance del Gruppo.

Rischio di prezzo delle materie prime

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni del prezzo delle materie prime; tale rischio è gestito attraverso accordi di fornitura con soggetti italiani ed esteri a condizioni di prezzo e di quantità definiti per una durata di circa 12 mesi, e attraverso l'approvvigionamento presso fornitori dislocati in aree geografiche differenziate in modo da evitare i rischi connessi ad un'eccessiva concentrazione dell'offerta ed al fine di ottenere forniture a prezzi maggiormente concorrenziali.



Conversione dei bilanci delle imprese estere

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle imprese con valuta funzionale diversa dall'Euro, sono i seguenti:

	1° semestre 2016		31 dicembre 2015	1° semestre 2015
	Finale	Medio	Finale	Medio
Lira turca – TRY	3,21	3,26	3,18	2,86
Dollaro USA – USD	1,11	1,12	1,09	1,12
Sterlina inglese – GBP	0,83	0,78	0,73	0,73
Sterlina egiziana – EGP	9,74	9,35	8,42	8,35
Corona danese – DKK	7,44	7,45	7,46	7,46
Corona islandese – ISK	136,97	140,52	141,25	149,01
Corona norvegese – NOK	9,30	9,42	9,60	8,65
Corona svedese – SEK	9,42	9,30	9,19	9,34
Ringgit malese - MYR	4,43	4,57	4,70	4,06
Yuan renminbi cinese - CNY	7,38	7,30	7,06	6,94



Informativa per settore di attività

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riferimento al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

Con effetto dal 1° gennaio 2016 le attività operative del Gruppo sono organizzate su base regionale e attribuite a quattro *Region* che rappresentano le seguenti aree geografiche: Nordic & Baltic e USA, Mediterraneo Orientale, Asia Pacifico ed Italia.

L'area Nordic & Baltic e USA comprende la Danimarca e le attività operative precedentemente incluse negli Altri Paesi Scandinavi (Norvegia, Svezia e Islanda) e nel Resto del Mondo (Regno Unito, Polonia, Russia, Francia e Stati Uniti). La Turchia e l'Egitto sono state raggruppate nell'area denominata Mediterraneo Orientale mentre l'area Asia Pacifico (Cina, Malesia e Australia) ha sostituito l'Estremo Oriente.

I dati del 2015 sono stati corrispondentemente riclassificati per renderli comparabili.

I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti ed operanti nelle zone sopra identificate. I prezzi di trasferimento applicati alle transazioni tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

La seguente tabella riporta i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2016:

(Euro '000)	Nordic & Baltic e USA		Mediterraneo Orientale		Asia Pacifico	Italia	Poste non allocate e rettifiche	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
	Danimarca	Altri *	Turchia	Egitto				
Ricavi Operativi	168.648	116.974	117.076	27.354	37.791	48.214	(30.721)	485.336
<i>Ricavi Operativi Intrasettore</i>	(20.368)	(2.498)	-	-	-	(7.855)	30.721	-
Ricavi Operativi in Contribuzione	148.280	114.476	117.076	27.354	37.791	40.359	-	485.336
Risultato di settore (MOL)	40.133	7.924	18.889	5.877	8.789	(9.622)	-	71.990
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(10.593)	(4.113)	(10.093)	(1.978)	(3.130)	(10.263)	-	(40.170)
Risultato operativo	29.540	3.811	8.796	3.899	5.659	(19.885)	-	31.820
Risultato società valutate a PN	(664)	2.802	-	-	-	-	-	2.138
Risultato netto della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	(12.355)	(12.355)
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	21.603
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	(5.853)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	15.750

* La voce Altri include le attività in Norvegia, Svezia, Islanda, Regno Unito, Polonia, Russia, Francia e Stati Uniti.



La seguente tabella riporta i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2015:

(Euro '000)	Nordic & Baltic e USA		Mediterraneo Orientale		Asia Pacifico	Italia	Poste non allocate e rettifiche	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
	Danimarca	Altri *	Turchia	Egitto				
Ricavi Operativi	156.323	116.126	122.233	28.033	37.622	53.340	(31.459)	482.218
<i>Ricavi Operativi Intrasettore</i>	(18.904)	(2.743)	(39)	(1.921)	-	(7.852)	31.459	-
Ricavi Operativi in Contribuzione	137.419	113.383	122.194	26.112	37.622	45.488	-	482.218
Risultato di settore (MOL)	36.051	7.408	23.623	5.295	6.541	(5.794)	-	73.124
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(10.198)	(4.653)	(11.341)	(2.170)	(3.516)	(10.291)	-	(42.169)
Risultato operativo	25.853	2.755	12.282	3.125	3.025	(16.085)	-	30.955
Risultato società valutate a PN	(71)	1.763	-	-	-	-	-	1.692
Risultato netto della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	3.559	3.559
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	36.206
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	(9.659)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	26.547

La seguente tabella riporta gli altri dati del settore geografico al 30 giugno 2016:

(Euro '000)	Attività di settore	Passività di settore	Partecipazione ad Equity	¹ Investimenti attività materiali e immateriali
Nordic & Baltic e USA:				
Danimarca	506.680	265.681	3.272	10.853
Altri *	179.769	79.333	19.824	1.478
Mediterraneo Orientale:				
Turchia	521.610	69.573	-	4.948
Egitto	135.042	22.203	-	500
Asia Pacifico	124.542	11.501	-	1.001
Italia	359.080	265.563	-	2.181
Totale	1.826.723	713.854	23.096	20.961

La seguente tabella riporta gli altri dati per settore al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2015:

(Euro '000)	Attività di settore	31.12.2015		30.06.2015	
		Passività di settore	Partecipazione ad Equity	² Investimenti attività materiali e immateriali	
Nordic & Baltic e USA:					
Danimarca	507.392	295.705	3.925		9.956
Altri*	172.931	66.612	19.505		3.438
Mediterraneo Orientale:					
Turchia	531.455	83.450	-		8.098
Egitto	150.146	32.277			2.416
Asia Pacifico	123.447	14.491	-		935
Italia	364.180	225.911	-		2.357
Totale	1.849.551	718.446	23.430		27.200

¹ Investimenti effettuati nel 1° semestre 2016.

² Investimenti effettuati nel 1° semestre 2015.



Note esplicative

1) Attività immateriali a vita utile definita

Al 30 giugno 2016 le attività immateriali a vita utile definita ammontano a 30.110 migliaia di Euro (33.009 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). I diritti di concessione e licenze si riferiscono prevalentemente alle concessioni sull'utilizzo di cave e alle licenze software relative all'implementazione del sistema informativo (SAP R/3). L'ammortamento è calcolato in conto ed è determinato in base alla prevista utilità futura.

(Euro '000)

	Costi di sviluppo	Diritti di concessione, licenze e marchi	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2016	1.992	29.751	34.465	1.170	67.378
Incrementi	-	3	43	188	234
Decrementi	-	(91)	-	-	(91)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	7	(825)	(328)	5	(1.141)
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Valore lordo al 30 giugno 2016	1.999	28.838	34.180	1.363	66.380
Ammortamento al 1° gennaio 2016	1.577	13.329	19.463	-	34.369
Ammortamenti	90	667	1.672	-	2.429
Decrementi	-	(38)	-	-	(38)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	4	(223)	(271)	-	(490)
Riclassifiche	-	(22)	22	-	-
Ammortamento al 30 giugno 2016	1.671	13.713	20.886	-	36.270
Valore netto al 30 giugno 2016	328	15.125	13.294	1.363	30.110



(Euro '000)	Costi di sviluppo	Diritti di concessione, licenze e marchi	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2015	2.006	28.682	38.622	708	70.018
Incrementi	-	433	1.881	1.253	3.567
Decrementi	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	(6.295)	-	(6.295)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(14)	488	(949)	(4)	(479)
Riclassifiche	-	148	1.206	(787)	567
Valore lordo al 31 dicembre 2015	1.992	29.751	34.465	1.170	67.378
Ammortamento al 1° gennaio 2015	1.353	11.886	15.999	-	29.238
Ammortamenti	233	1.330	3.726	-	5.289
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(9)	113	(262)	-	(158)
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Ammortamento al 31 dicembre 2015	1.577	13.329	19.463	-	34.369
Valore netto al 31 dicembre 2015	415	16.422	15.002	1.170	33.009

2) Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono costituite dagli avviamenti allocati alle CGU, al 30 giugno 2016 la voce ammonta a 390.647 migliaia di Euro (391.660 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). Di seguito si riportano i raggruppamenti delle CGU per macroaree geografiche.

(Euro '000)	30.06.2016				31.12.2015			
	Turchia	Danimarca	Italia	Totale	Turchia	Danimarca	Italia	Totale
Valore di inizio periodo	121.732	264.750	5.178	391.660	135.900	266.583	5.178	407.661
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(1.501)	488	-	(1.013)	(14.168)	(1.833)	-	(16.001)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di fine periodo	120.231	265.238	5.178	390.647	121.732	264.750	5.178	391.660

Le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposte periodicamente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore. Ai fini del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stata valutata la presenza di possibili indicatori di perdite di valore delle attività in questione. Sulla base delle informazioni disponibili, tenuto conto dei prevedibili risultati futuri e dell'assenza di elementi significativi di perdita di valore (*trigger event*), si è ritenuto non necessario svolgere test di *impairment*, che verranno comunque svolti in sede di redazione del bilancio consolidato annuale.



3) Immobili, impianti e macchinari

Al 30 giugno 2016 gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 693.111 migliaia di Euro (725.336 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). Riportiamo di seguito le informazioni integrative previste per ciascuna classe di immobili, impianti e macchinari:

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2016	422.942	44.622	1.337.187	84.087	39.000	1.927.838
Incrementi	1.654	137	5.147	791	12.998	20.727
Decrementi	-	-	(527)	(1.038)	(371)	(1.936)
Variazione area di consolidamento	-	-	112	-	-	112
Differenze di conversione	(5.641)	(1.266)	(13.813)	(503)	(1.638)	(22.861)
Riclassifiche	1.318	(161)	228	480	(2.060)	(195)
Valore lordo al 30 giugno 2016	420.273	43.332	1.328.334	83.817	47.929	1.923.685
Ammortamento al 1° gennaio 2016	226.893	17.168	899.699	58.742	-	1.202.502
Ammortamenti	5.310	509	29.185	2.625	-	37.629
Decrementi	-	-	(519)	(928)	-	(1.447)
Variazione area di consolidamento	-	-	125	(4)	-	121
Differenze di conversione	(1.793)	(824)	(5.153)	(266)	-	(8.036)
Riclassifiche	694	94	(1.058)	75	-	(195)
Ammortamento al 30 giugno 2016	231.104	16.947	922.279	60.244	-	1.230.574
Valore netto al 30 giugno 2016	189.169	26.385	406.055	23.573	47.929	693.111

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2015	433.143	44.571	1.327.034	89.573	36.901	1.931.225
Incrementi	2.677	443	17.401	1.713	35.523	57.757
Decrementi	(1.219)	(782)	(2.000)	(6.209)	-	(10.210)
Svalutazioni	-	-	(3.825)	-	-	(3.825)
Variazione area di consolidamento	(181)	204	-	-	-	23
Differenze di conversione	(8.055)	51	(34.287)	(3.140)	(785)	(46.216)
Riclassifiche	(3.426)	135	32.864	2.150	(32.639)	(916)
Valore lordo al 31 dicembre 2015	22.942	44.622	1.337.187	84.087	39.000	1.927.838
Ammortamento al 1° gennaio 2015	222.933	15.440	863.641	60.502	-	1.162.516
Ammortamenti	11.123	1.035	58.892	5.794	-	76.844
Decrementi	(691)	(14)	(1.479)	(5.652)	-	(7.836)
Variazione area di consolidamento	(158)	181	-	-	-	23
Differenze di conversione	(3.645)	548	(24.064)	(1.883)	-	(29.044)
Riclassifiche	(2.669)	(22)	2.709	(19)	-	(1)
Ammortamento al 31 dicembre 2015	226.893	17.168	899.699	58.742	-	1.202.502
Valore netto al 31 dicembre 2015	196.049	27.454	437.488	25.345	39.000	725.336



4) Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari pari a 115.336 migliaia di Euro (116.145 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), sono esposti al *fair value*, determinato annualmente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

(Euro '000)

	30.06.2016			31.12.2015		
	Terreni	Fabbricati	Totale	Terreni	Fabbricati	Totale
Valore di inizio periodo	85.971	30.174	116.145	80.045	30.262	110.307
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	(8)	(8)	-	-	-
Variazione del <i>fair value</i>	-	-	-	14.934	440	15.374
Differenze di conversione	(758)	(43)	(801)	(9.008)	(528)	(9.536)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Valore di fine periodo	85.213	30.123	115.336	85.971	30.174	116.145

Il valore degli investimenti immobiliari è impegnato per circa 18,6 milioni di Euro, a garanzia di un finanziamento bancario il cui ammontare residuo al 30 giugno 2016, al lordo dell'attualizzazione, è pari a circa 8,4 di Euro.

5) Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce include le quote di patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate e società a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto. Si riporta nel seguito il valore contabile di tali partecipazioni e la quota di pertinenza del risultato economico spettanti:

Società	Business	Sede	% di possesso	Valore contabile	Quota-parte di risultato
				30.06.2016	30.06.2016
Lehigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	Cemento	Allentown (USA)	24,5%	17.524	2.743
Secil Unicon SGPS Lda	Cemento	Lisbona (Portogallo)	50%	-	-
Sola Betong AS	Calcestruzzo	Risvika (Norvegia)	33,3%	1.121	71
ECOL Unicon Spzoo	Calcestruzzo	Gdansk (Polonia)	49%	3.586	(664)
ÅGAB Syd Aktiebolag	Aggregati	Malmö (Sweden)	40%	865	40
EPI UK R&D	Ricerca e sviluppo	Trowbridge (Regno Unito)	50%	-	(52)
Totale				23.096	2.138



Società	Business	Sede	% di possesso	Valore contabile 31.12.2015	Quota-parte di risultato 30.06.2015
Lehigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	Cemento	Allentown (USA)	24,5%	17.286	1.905
Secil Unicon SGPS Lda	Cemento	Lisbona (Portogallo)	50%	-	-
Sola Betong AS	Calcestruzzo	Risvika (Norvegia)	33,3%	1.059	31
ECOL Unicon Spzoo	Calcestruzzo	Gdansk (Polonia)	49%	4.238	(71)
ÅGAB Syd Aktiebolag	Aggregati	Malmö (Sweden)	40%	847	(64)
EPI UK R&D	Ricerca e sviluppo	Trowbridge (Regno Unito)	50%	-	(109)
Totale				23.430	1.692

Per le suddette partecipazioni non si rilevano indicatori di *impairment*.

6) Partecipazioni disponibili per la vendita

(Euro '000)

Partecipazioni disponibili per la vendita *inizio periodo*

	30.06.2016	31.12.2015
Incrementi	-	2
Decrementi	-	-
Variazione del <i>fair value</i>	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-
Differenze di conversione	-	(8)

Partecipazioni disponibili per la vendita *fine periodo*

	207	207
--	------------	------------

Si fa presente che non sussistono indicatori di *impairment*.

7) Rimanenze

Le rimanenze, il cui valore contabile approssima il loro *fair value*, sono dettagliate come segue:

(Euro '000)

	30.06.2016	31.12.2015
Materie prime sussidiarie e di consumo	79.977	83.025
Prodotti in corso di lavorazione	25.630	28.180
Prodotti finiti	25.480	27.947
Acconti	894	802
Rimanenze	131.981	139.954

Le diverse categorie delle rimanenze sono variate in conseguenza dell'andamento dei processi di produzione e di vendita, dei costi dei fattori di produzione, nonché dei tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci esteri.

In particolare, la variazione di materie prime, sussidiarie e di consumo è positiva per 1.833 mila Euro (negativa per 5.750 mila Euro al 30 giugno 2015) ed è rilevata a conto economico nella voce "Costi per



materie prime” (nota 23), mentre la variazione dei prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti rilevata a conto economico è negativa per 3.174 mila Euro (negativa per 568 mila Euro al 30 giugno 2015).

8) Crediti commerciali

I crediti commerciali, ammontanti complessivamente a 203.378 migliaia di Euro (174.139 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), sono costituiti dalle seguenti voci:

(Euro '000)	30.06.2016	31.12.2015
Crediti verso clienti	216.604	182.070
Fondo svalutazione crediti	(16.951)	(17.245)
Credito verso clienti netti	199.653	164.825
Anticipi a fornitori	2.333	5.131
Crediti verso parti correlate (nota 32)	1.392	4.183
Crediti commerciali	203.378	174.139

Il valore dei crediti commerciali è rappresentativo del loro *fair value*; tali crediti sono originati da transazioni commerciali per le vendite di beni e servizi e non presentano concentrazioni significative di rischio di credito.

Le scadenze dei crediti verso clienti risultano essere:

(Euro '000)	30.06.2016	31.12.2015
Crediti verso clienti a scadere	168.019	130.350
Crediti verso clienti scaduti:	48.585	51.720
0-30 giorni	12.256	12.770
30-60 giorni	2.265	6.304
60-90 giorni	3.620	2.824
Oltre 90 giorni	30.444	29.822
Totale crediti verso clienti	216.604	182.070
Fondo svalutazione crediti	(16.951)	(17.245)
Crediti verso clienti netti	199.653	164.825

9) Attività finanziarie correnti

(Euro '000)	30.06.2016	31.12.2015
<i>Fair value</i> degli strumenti derivati	428	1.326
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	-	-
Crediti finanziari verso parti correlate (nota 32)	3.726	4.155
Altri crediti finanziari	696	711
Attività finanziarie correnti	4.850	6.192



10) Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti, pari a 8.904 migliaia di Euro (5.973 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) si riferiscono principalmente ai crediti verso l'Erario per gli acconti versati e alla richiesta di rimborso IRES per la mancata deducibilità IRAP negli esercizi precedenti.

11) Altre attività non correnti e correnti

Le altre attività non correnti pari a 9.875 migliaia di Euro (11.026 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), si riferiscono principalmente a crediti per IVA e depositi.

Le altre attività correnti, pari a 28.499 migliaia di Euro (22.066 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), sono costituiti da partite di natura non commerciale. La composizione della voce è la seguente:

(Euro '000)	30.06.2016	31.12.2015
Credito verso erario per IVA	169	503
Credito verso il personale	422	355
Ratei attivi	319	1.157
Risconti attivi	6.498	4.666
Altri crediti	21.091	15.385
Altre attività correnti	28.499	22.066

12) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari a 115.703 migliaia di Euro (136.768 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), è costituita dalla liquidità temporanea del Gruppo che viene investita generalmente in operazioni finanziarie a breve, risulta così composta:

(Euro '000)	30.06.2016	31.12.2015
Depositi bancari e postali	112.481	134.417
Depositi bancari parti correlate (nota 32)	2.716	1.720
Denaro e valori in cassa	506	631
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	115.703	136.768

13) Patrimonio netto

Patrimonio netto di Gruppo

Il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2016 ammonta a 1.028.696 migliaia di Euro (1.048.670 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). Il risultato di Gruppo del primo semestre 2016 è pari a 11.041 migliaia di Euro (23.851 migliaia di Euro nel primo semestre 2015).

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato da 159.120.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 1 Euro ciascuna, interamente versate, e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente.



Riserva di conversione

La riserva di conversione al 30 giugno 2016 è negativa per 314.002 migliaia di Euro (negativa per 298.690 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e risulta così ripartita:

(Euro '000)	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Turchia (Lira turca – TRY)	(308.761)	(304.284)	(4.477)
Stati Uniti (Dollaro – USD)	2.466	3.251	(785)
Egitto (Sterlina egiziana – EGP)	(14.403)	(4.107)	(10.296)
Islanda (Corona islandese – ISK)	(2.543)	(2.670)	127
Cina (Renminbi – Yuan – CNY)	11.488	14.456	(2.968)
Norvegia (Corona norvegese – NOK)	(3.508)	(5.046)	1.538
Svezia (Corona svedese – SEK)	(314)	(14)	(300)
Altri paesi	1.573	(276)	1.849
Totale riserva di conversione	(314.002)	(298.690)	(15.312)

Le altre riserve

Le altre riserve al 30 giugno 2016 sono positive per 1.105.002 migliaia di Euro (1.053.228 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e comprendono principalmente i risultati di esercizi precedenti per complessivi 839.715 migliaia di Euro (786.018 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) nonché la riserva di *fair value* derivante dal cambiamento di destinazione d'uso di taluni immobili, impianti e macchinari per 56.772 migliaia di Euro (in linea con il 31 dicembre 2015).

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi al 30 giugno 2016 ammonta a 84.173 migliaia di Euro (82.435 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). Il risultato dei terzi del primo semestre 2016 è pari a 4.709 migliaia di Euro (2.696 migliaia di Euro nel primo semestre 2015).

14) Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti al 30 giugno 2016 ammontano a 17.353 migliaia di Euro (17.815 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), non sono variati in maniera significativa nel corso del periodo, e comprendono i fondi per i dipendenti e per indennità di fine rapporto.

Sono inoltre rilevate, qualora siano maturate le condizioni per le rilevazioni, le passività riferite agli impegni futuri relativi ai piani di incentivazione di medio/lungo termine da erogare ai dipendenti al termine del periodo di riferimento previsto. Il piano di incentivazione di lungo termine (LTI) prevede l'erogazione di un beneficio monetario variabile, calcolato in percentuale sulla retribuzione annua lorda del beneficiario, legato al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari del Piano Industriale 2014-2016.



15) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano rispettivamente a 16.498 migliaia di Euro (17.036 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e 1.394 migliaia di Euro (3.272 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

(Euro '000)	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi
Valore al 1° gennaio 2016	14.555	3.032	2.721	20.308
Accantonamenti	58	2	(22)	38
Utilizzi	(61)	(2.088)	(70)	(2.219)
Decrementi	-	-	(44)	(44)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Differenze di conversione	(167)	(52)	(236)	(455)
Riclassifiche	-	-	-	-
Altre variazioni	99	-	165	264
Valore al 30 giugno 2016	14.484	894	2.514	17.892
Di cui:				
Fondi non correnti	14.062	813	1.623	16.498
Fondi correnti	422	81	891	1.394

(Euro '000)	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi
Valore al 1° gennaio 2015	16.389	1.000	2.759	20.148
Accantonamenti	121	2.405	121	2.647
Utilizzi	(838)	(16)	(20)	(874)
Decrementi	(752)	(247)	(230)	(1.229)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Differenze di conversione	(540)	(110)	91	(559)
Riclassifiche	(34)	-	-	(34)
Altre variazioni	209	-	-	209
Valore al 31 dicembre 2015	14.555	3.032	2.721	20.308
Di cui:				
Fondi non correnti	14.555	704	1.777	17.036
Fondi correnti	-	2.328	944	3.272

16) Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali approssima il loro *fair value* e risulta così costituito:

(Euro '000)		30.06.2016	31.12.2015
Debiti verso fornitori		160.229	178.240
Debiti verso parti correlate	(nota 32)	420	78
Acconti		2.733	2.226
Debiti commerciali		163.382	180.544



17) Passività finanziarie

Le passività finanziarie non correnti e correnti sono di seguito esposte:

(Euro '000)		30.06.2016	31.12.2015
Debiti verso banche		169.340	185.291
Debiti non correnti verso parti correlate	(nota 32)	50.000	50.000
Passività finanziarie non correnti		219.340	235.291
Debiti verso banche		96.279	76.839
Quote a breve di passività finanziarie non correnti		26.152	39.016
Debiti correnti verso parti correlate	(nota 32)	23.231	-
Altri debiti finanziari		805	909
<i>Fair value</i> degli strumenti derivati		17.623	12.992
Passività finanziarie correnti		164.090	129.756
Totale passività finanziarie		383.430	365.047

Per quanto concerne le passività finanziarie non correnti e correnti, il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Relativamente alle suddette passività finanziarie si evidenzia che circa il 56,7% prevede il rispetto di soglie di parametri finanziari che risultano rispettate alla data del 30 giugno 2016 (al 31 dicembre 2015, pari a circa il 70,3%).

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n.6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto di Gruppo:

(Euro '000)		30.06.2016	31.12.2015
A. Cassa		506	631
B. Altre disponibilità liquide		115.197	136.137
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
D. Liquidità		115.703	136.768
E. Crediti finanziari correnti		4.850	6.192
F. Debiti bancari correnti		(119.369)	(76.839)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		(16.681)	(29.604)
H. Altri debiti finanziari correnti		(28.040)	(23.313)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)		(164.090)	(129.756)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)		(43.537)	13.204
K. Debiti bancari non correnti		(219.340)	(235.291)
L. Obbligazioni emesse		-	-
M. Altri debiti non correnti		-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)		(219.340)	(235.291)
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)		(262.877)	(222.087)



L'indebitamento finanziario nei confronti delle parti correlate comprende posizioni di credito per 6,4 milioni di Euro (5,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2015) e posizioni di debito per 73,2 milioni di Euro (50 milioni di Euro al 31 dicembre 2015).

18) Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti ammontano a 13.479 migliaia di Euro (10.172 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono al debito per imposte sul reddito al netto degli acconti già versati.

19) Altre passività non correnti e correnti

Le altre passività non correnti pari a 8.048 migliaia di Euro (8.672 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) si riferiscono per circa 6,3 milioni di Euro a risconti passivi (6,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2015) legati ai benefici futuri derivanti da un accordo commerciale che sono iniziati a maturare dal 1° gennaio 2013, di cui 3,3 milioni di Euro entro i prossimi cinque anni e 2,5 milioni di Euro (3,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2015) oltre i cinque anni.

Le altre passività correnti pari a 40.107 migliaia di Euro (44.138 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), risultano così composte:

(Euro '000)	30.06.2016	31.12.2015
Debiti verso il personale	19.237	16.027
Debiti verso enti previdenziali	2.812	3.194
Risconti passivi	1.001	988
Ratei passivi	3.734	5.457
Altri debiti diversi	13.323	18.472
Altre passività correnti	40.107	44.138

I risconti passivi si riferiscono principalmente per circa 1 milione di Euro (0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2015) ai benefici futuri derivanti dall'accordo commerciale di cui sopra.

Gli altri debiti diversi includono principalmente debiti verso l'erario per ritenute del personale e debito per IVA.

20) Imposte differite passive e attive

Le imposte differite passive, pari a 70.163 migliaia di Euro (71.750 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), e le imposte differite attive, pari a 70.716 migliaia di Euro (63.006 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), risultano così determinate:

(Euro '000)	Imposte differite passive	Imposte differite attive
Valore al 1° gennaio 2016	71.750	63.006
Accantonamento al netto degli utilizzi a Conto Economico	131	7.946
Incrementi al netto dei decrementi a patrimonio netto	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-
Differenze di conversione	(1.711)	(227)
Altre variazioni	(7)	(7)
Valore al 30 giugno 2016	70.163	70.718



21) Ricavi

(Euro '000)

	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Ricavi per vendite prodotti	440.712	436.430
Ricavi per vendite prodotti parti correlate	6.320	8.261
Ricavi per servizi	33.974	30.996
Ricavi	481.006	475.687

Nel primo semestre i ricavi hanno mostrato nel complesso un andamento in leggera crescita rispetto al primo semestre 2015 (+1,1%). Un'analisi più approfondita degli andamenti nelle singole aree geografiche è disponibile nell'informativa di settore e nell'ambito della Relazione sulla gestione.

22) Altri ricavi operativi

(Euro '000)

	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Fitti, canoni e noleggi	699	784
Fitti, canoni e noleggi parti correlate	16	123
Plusvalenze	119	723
Rilascio fondo rischi	44	89
Rimborsi assicurativi	380	2
Altri ricavi e proventi	1.684	1.610
Altri ricavi e proventi parti correlate	5	8
Altri ricavi operativi	2.947	3.339

23) Costi per materie prime

(Euro '000)

	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Acquisto materie prime, semilavorati	105.335	98.110
Acquisto combustibili	34.067	53.020
Energia elettrica	41.650	39.911
Acquisti altri materiali	23.477	20.023
Variazione rimanenze materie prime, consumo e merci	1.833	(5.750)
Costi per materie prime	206.362	205.314

24) Costi del personale

(Euro '000)

	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Salari e stipendi	63.628	63.154
Oneri sociali	10.987	10.730
Altri costi	3.772	3.747
Costi del personale	78.387	77.631



L'organico del Gruppo si compone dei seguenti addetti:

	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015	Media 30.06.2016	Media 30.06.2015
Dirigenti	58	59	61	60	58
Quadri, impiegati e intermedi	1.406	1.423	1.451	1.409	1.432
Operai	1.545	1.550	1.558	1.537	1.560
Totale	3.009	3.032	3.070	3.006	3.050

In particolare, al 30 giugno 2016 l'apporto della Capogruppo e delle altre controllate italiane in termini di personale a fine periodo è pari 444 unità (452 al 31 dicembre 2015), quello del gruppo Cimentas è pari a 1.041 unità (1.047 al 31 dicembre 2015), quello del gruppo Aalborg Portland è pari a 867 unità (861 al 31 dicembre 2015) mentre quello del gruppo Unicon è pari a 657 unità (672 al 31 dicembre 2015).

25) Altri costi operativi

(Euro '000)		1° semestre 2016	1° semestre 2015
Trasporti		47.010	51.792
Prestazioni di imprese e manutenzioni		38.871	34.502
Consulenze		4.329	4.540
Assicurazioni		2.005	2.029
Altri servizi vari verso parti correlate	(nota 32)	261	267
Fitti, canoni e noleggi		9.112	8.812
Fitti, canoni e noleggi verso parti correlate	(nota 32)	809	750
Altri costi operativi		26.200	23.457
Altri costi operativi		128.597	126.149

26) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(Euro '000)		1° semestre 2016	1° semestre 2015
Ammortamento attività immateriali		2.429	2.542
Ammortamento attività materiali		37.629	39.353
Accantonamenti		38	126
Svalutazioni		74	148
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti		40.170	42.169

Le svalutazioni si riferiscono ai crediti commerciali.



27) Risultato gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto

Il risultato del primo semestre 2016, negativo per 10.217 migliaia di Euro (positivo per 5.251 migliaia di Euro nel 2015), si riferisce al risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e al risultato della gestione finanziaria e risulta così composto:

(Euro '000)		1° semestre 2016	1° semestre 2015
Utile da partecipazioni valutate a patrimonio netto		2.854	1.937
Perdite da partecipazioni valutate a patrimonio netto		(716)	(245)
Risultato netto delle società valutate a patrimonio netto		2.138	1.692
Interessi attivi e proventi finanziari		1.104	1.066
Interessi attivi e proventi finanziari parti correlate	(nota 32)	11	149
Contributi in conto interessi		-	144
Proventi finanziari da strumenti finanziari derivati		289	6.072
<i>Totale proventi finanziari</i>		<i>1.404</i>	<i>7.431</i>
Interessi passivi		(3.843)	(4.260)
Altri oneri finanziari		(799)	(1.331)
Interessi passivi e oneri finanziari parti correlate	(nota 32)	(878)	(859)
Oneri finanziari da strumenti finanziari derivati		(10.589)	(406)
Svalutazioni partecipazioni		-	-
<i>Totale oneri finanziari</i>		<i>(16.109)</i>	<i>(6.856)</i>
Utile da differenze cambio		8.112	8.480
Perdite da differenze cambio		(5.762)	(5.496)
<i>Totale utile (perdite) da differenze cambio</i>		<i>2.350</i>	<i>2.984</i>
Risultato netto della gestione finanziaria		(12.355)	3.559
Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto		(10.217)	5.251

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per 12,4 milioni di Euro, peggiora sensibilmente a causa della delle valutazioni *mark to market* degli strumenti finanziari derivati posti in essere ai fini di copertura su *commodities* e tassi di interesse. Si evidenzia che a seguito della rilevazione delle suddette valutazioni, circa 0,3 milioni di Euro (5,5 milioni di Euro al 30 giugno 2015) sono utili non realizzati e circa 5,9 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro al 30 giugno 2015) sono perdite non realizzate.

28) Imposte

(Euro '000)		1° semestre 2016	1° semestre 2015
Imposte correnti		13.668	14.508
Imposte differite		(7.815)	(4.849)
Imposte		5.853	9.659



29) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

(Euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Risultato netto (Euro '000)	11.041	23.851
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione ('000)	159.120	159.120
Utile base per azione	0,069	0,150

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono in circolazione solo azioni ordinarie del capitale sociale di Cementir Holding SpA.

30) Acquisizioni e cessioni aziendali

Si precisa che nel corso del primo semestre 2016 il Gruppo non ha effettuato operazioni di acquisizione e cessione aziendali.

31) Gerarchia del *fair value*

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta le fonti degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per le attività o per le passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) per le attività o per le passività.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono osservabili per le attività o per le passività.

Di seguito si evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al *fair value*:

30 giugno 2016 (Euro '000)	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Investimenti immobiliari	4	-	86.211	29.125	115.336
Attività finanziarie correnti (strumenti derivati)	9	-	428	-	428
Totale attività		-	86.639	29.125	115.764
Passività finanziarie correnti (strumenti derivati)	17	-	(17.623)	-	(17.623)
Totale passività		-	(17.623)	-	(17.623)



31 dicembre 2015 (Euro '000)	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Investimenti immobiliari	4	-	87.020	29.125	116.145
Attività finanziarie correnti (strumenti derivati)	9	-	1.326	-	1.326
Totale attività		-	88.346	29.125	117.471
Passività finanziarie correnti (strumenti derivati)	17	-	(12.992)	-	(12.992)
Totale passività		-	(12.992)	-	(12.992)

32) Operazioni con parti correlate

A seguito del regolamento emanato dalla Consob recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i., volte ad assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate posti in essere dal Gruppo, in data 5 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding Spa, ha approvato la procedura per le operazioni con parti correlate. Le disposizioni procedurali, disponibili sul sito internet della società www.cementirholding.it, sono entrate in vigore il 1° gennaio 2011.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con le parti correlate rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, le seguenti tabelle ne evidenziano i valori:

30 giugno 2016 (Euro '000)	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali							
Attività finanziarie correnti	-	3.726	-	-	3.726	4.850	76,8%
Crediti commerciali	-	160	1.232	-	1.392	203.378	0,7%
Disponibilità liquide	-	-	-	2.716	2.716	115.703	2,3%
Debiti commerciali	275	-	145	-	420	163.382	0,3%
Altre passività non correnti	-	1.705	-	-	1.705	8.048	21,2%
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	50.000	50.000	219.340	22,8%
Passività finanziarie correnti	-	-	141	23.090	23.231	164.090	14,2%
Rapporti economici							
Ricavi	-	5.542	778	-	6.320	481.006	1,3%
Altri ricavi operativi	-	-	21	-	21	2.947	0,7%
Altri costi operativi	225	-	845	-	1.070	128.597	0,8%
Proventi finanziari	-	11	-	-	11	1.404	0,8%
Oneri finanziari	-	-	-	878	878	16.109	5,5%



31 dicembre 2015 (Euro '000)	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali							
Attività finanziarie correnti	-	4.155	-	-	4.155	6.192	67,1%
Crediti commerciali	-	3.589	595	-	4.184	174.139	2,4%
Disponibilità liquide	-	-	-	1.720	1.720	136.768	1,3%
Debiti commerciali	-	4	74	-	78	180.544	0,0%
Altre passività non correnti	-	1.864	-	-	1.864	8.672	21,5%
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	50.000	50.000	235.291	21,3%
Passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-
30 giugno 2015							
Rapporti economici							
Ricavi	-	8.096	165	-	8.261	475.687	1,7%
Altri ricavi operativi	-	-	131	-	131	3.339	3,9%
Altri costi operativi	225	-	792	-	1.017	126.149	0,8%
Proventi finanziari	-	133	16	-	149	7.431	2,0%
Oneri finanziari	-	-	-	859	859	6.856	12,5%

I principali rapporti con le parti correlate sono descritti in sintesi di seguito.

I rapporti di natura commerciale, nei confronti di società collegate sono relativi a vendite di prodotti e semiprodotti (cemento e clinker) intervenute a normali condizioni di mercato. Relativamente ai rapporti commerciali con le società sotto comune controllo, il gruppo Cementir vende storicamente il cemento a società appartenenti al gruppo Caltagirone. In particolare, nel corso del primo semestre 2016, ha venduto complessivamente, a condizioni di mercato, 7.986 tonnellate di cemento a Vianini Industria (al 30 giugno 2015 le quantità vendute sono state pari a 4.412 tonnellate). Tra i ricavi e i costi derivanti da rapporti commerciali con la controllante e le società sotto comune controllo, sono compresi servizi di varia natura tra i quali anche affitti attivi e passivi.

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria, le passività finanziarie non correnti si riferiscono al finanziamento a tasso variabile con la Banca Unicredit scadente nel 2017 (invariato rispetto al 31 dicembre 2015). Le passività finanziarie correnti si riferiscono principalmente alla Banca Unicredit per il finanziamento a vista di circa 18,6 milioni di Euro.

Nel corso del periodo non sono stati erogati finanziamenti ad amministratori, sindaci e dirigenti aventi responsabilità strategiche ed alla data del 30 giugno 2016 il Gruppo non vanta crediti per finanziamenti loro concessi.

33) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre, si rinvia a quanto illustrato nella Relazione intermedia sulla gestione.



ALLEGATO



Allegato 1

Elenco delle partecipazioni al 30 giugno 2016

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso		Quota posseduta tramite le società del Gruppo	Metodo
				% Diretto	% Indiretto		
Cementir Holding SpA	Roma (I)	159.120.000	EUR			Capogruppo	Integrale
Aalborg Cement Company Inc.	Dover (USA)	1.000	USD			100 Aalborg Portland US Inc.	Integrale
Aalborg Portland Holding A/S	Aalborg (DK)	300.000.000	DKK			75 Cementir Espana SL 25 Globocem SL	Integrale
Aalborg Portland A/S	Aalborg (DK)	100.000.000	DKK			100 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland España SL	Madrid (E)	3.004	EUR			100 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland France SAS	Parigi (FR)	10.000	EUR			100 Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland Islandi EHF	Kopavogur (IS)	303.000.000	ISK			100 Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Perak (MAL)	95.400.000	MYR			70 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland Polska Spzoo	Warszawa (PL)	100.000	PLN			100 Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland US Inc	Dover (USA)	1.000	USD			100 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland (Anqing) Co Ltd	Anqing (CN)	265.200.000	CNY			100 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland (Australia) Pty Ltd	Sydney (AUS)	1.000	AUD			100 Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Integrale
Aalborg Portland OOO	St. Petersburg (RUS)	14.700.000	RUB			99,9 Aalborg Portland A/S 0,1 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Resources Sdn Bhd	Perak (MAL)	2.543.972	MYR			100 Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Integrale
AB Sydsten	Malmö (S)	15.000.000	SEK			50 Unicon A/S	Integrale
AGAB Syd Aktiebolag	Malmö (S)	500.000	SEK			40 AB Sydsten	Patrimonio netto
Alfacem Srl	Roma (I)	1.010.000	EUR	99,99		Cementir Holding SpA	Integrale
Basi 15 Srl	Roma (I)	400.000	EUR	100		Cementir Holding SpA	Integrale
Betontir SpA	Roma (I)	104.000	EUR		99,89	Cementir Italia SpA	Integrale
Cem 15 Srl	Roma (I)	10.000	EUR		100	Cementir Italia SpA	Integrale
Cementir Espana SL	Madrid (E)	3.007	EUR	100		Cementir Holding SpA	Integrale
Cementir Italia SpA	Roma (I)	40.000.000	EUR	100		Cementir Holding SpA	Integrale
Cimbeton AS	Izmir (TR)	1.770.000	TRY		50,28 0,06	Cimentas AS Kars Cimento AS	Integrale
Cimentas AS	Izmir (TR)	87.112.463	TRY		97,8 0,12 0,48	Aalborg Portland España SL Cimbeton AS Kars Cimento AS	Integrale
Destek AS	Izmir (TR)	50.000	TRY		99,99 0,01	Cimentas AS Cimentas Foundation	Integrale



Allegato 1 (segue)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso		Quota posseduta tramite le società del Gruppo	Metodo
				% Diretto	% Indiretto		
ECOL Unicon Spzoo	Gdansk (PL)	1.000.000	PLN			49 Unicon A/S	Patrimonio netto
Environmental Power International (UK R&D) Limited	Trowbridge (GB)	100	GBP			50 Recydia	Patrimonio netto
Everts Betongpump & Entreprenad AB	Halmstad (S)	100.000	SEK			73,5 AB Sydsten	Integrale
Gaetano Cacciatore LLC	Somerville N.J. (USA)	-	USD			100 Aalborg Cement Company Inc	Integrale
Globocem SL	Madrid (E)	3.007	EUR			100 Alfacem Srl	Integrale
Ilion Cimento Ltd.	Soma (TR)	300.000	TRY			100 Cimbeton AS	Integrale
Kars Cimento AS	Kars (TR)	3.000.000	TRY			58,38 Cimentas AS 41,62 Alfacem Srl	Integrale
Kudsk & Dahl A/S	Vojens (DK)	10.000.000	DKK			100 Unicon A/S	Integrale
Lehigh White Cement Company - J.V.	Allentown (USA)	-	USD			24,5 Aalborg Cement Company Inc	Patrimonio netto
Neales Waste Management Ltd	Lancashire (GB)	100.000	GBP			100 NWM Holdings Ltd	Integrale
NWM Holdings Ltd	Lancashire (GB)	5.000.001	GBP			100 Recydia AS	Integrale
Quercia Ltd	Lancashire (GB)	5.000.100	GBP			100 NWM Holdings Ltd	Integrale
Recydia AS	Izmir (TR)	551.544.061	TRY			62,82 Kars Cimento AS 24,94 Cimentas AS 12,24 Aalborg Portland Holding AS	Integrale
Secil Unicon SGPS Lda	Lisbona (P)	4.987.980	EUR			50 Unicon A/S	Patrimonio netto
Secil Prebetão SA	Montijo (P)	3.454.775	EUR			79,60 Secil Unicon SGPS Lda	Patrimonio netto
Sinai White Portland Cement Co. SAE	Cairo (ET)	350.000.000	EGP			57,14 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Skane Grus AB	Malmö (S)	1.000.000	SEK			60 AB Sydsten	Integrale
Sola Betong AS	Risvika (N)	9.000.000	NOK			33,33 Unicon AS	Patrimonio netto
Sureko AS	Izmir (TR)	43.443.679	TRY			100 Recydia AS	Integrale
Svim 15 Srl	Roma (I)	400.000	EUR	100		Cementir Holding SpA	Integrale
Unicon A/S	Copenaghen (DK)	150.000.000	DKK			100 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Unicon AS	Sandvika (N)	13.289.100	NOK			100 Unicon A/S	Integrale
Vianini Pipe Inc	Somerville N.J. (USA)	4.483.396	USD			99,99 Aalborg Portland US Inc	Integrale

Roma, 28 luglio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/s/ Francesco Caltagirone Jr.



PAGINA IN BIANCO



Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Francesco Caltagirone Jr., Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Massimo Sala, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cementir Holding SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2016.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 28 luglio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

/f/ Francesco Caltagirone Jr.

/f/ Massimo Sala



PAGINA IN BIANCO



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Cementir Holding S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Cementir Holding al 30 giugno 2016. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale



Gruppo Cementir Holding

*Relazione di revisione contabile limitata sul
bilancio consolidato semestrale abbreviato*

30 giugno 2016

abbreviato del Gruppo Cementir Holding al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 29 luglio 2016

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Marcella Balistreri'. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'M' and 'B'.

Marcella Balistreri
Socio